

# Info Day Italia 2023

## Risposte ad altri quesiti ricevuti durante l'evento

- 1. Call for proposals "LIFE-2023-TA-R - Technical Assistance for Replication": In relazione all'effetto catalitico, è obbligatorio che le buone pratiche vengano replicate in uno Stato membro diverso da quello del progetto che le ha sviluppate o può essere interpretato anche come replica in territori diversi dello stesso Stato membro in cui le buone pratiche sono state sviluppate??***

Secondo il bando (*Call Document - Sezione 2. Type of action - Objectives - Themes and priorities - Activities that can be funded - Expected impact*), le attività dei progetti TA-R possono includere diverse dimensioni catalitiche che possono essere affrontate singolarmente o in combinazione: dimensione spaziale, dimensione sociale, dimensione finanziaria o dimensione tematica.

Nel caso della dimensione spaziale, fatta eccezione per il caso di ampliamento della rete delle aree protette, il progetto oggetto di replicazione dovrebbe essere in linea di principio replicato in altri Stati membri. Allo stesso tempo, nell'ambito della dimensione sociale è consentito anche un trasferimento sostanziale delle conoscenze acquisite in un progetto alle parti interessate, anche in un altro settore/regione/paese. Questo apre la possibilità, specialmente in paesi più grandi con molte regioni (come l'Italia), di avere repliche all'interno dello stesso paese.

In linea generale, però, un progetto TA-R che va oltre i confini dello Stato membro avrà più possibilità di ottenere una migliore valutazione in termini di "Impatto".

- 2. Call LIFE-2023-TA-R: Le best practice da replicare devono essere il prodotto di un unico progetto o è possibile integrare best practice provenienti da progetti diversi? In questo caso, il progetto deve coinvolgere i partner che le hanno sviluppate nei diversi progetti?***

L'integrazione di buone pratiche sviluppate da diversi progetti è ammessa e, in linea di principio, benvenuta nei progetti TA-R. Tuttavia, l'integrazione deve avere senso dal punto di vista tecnico e la sinergia tra le diverse iniziative deve essere chiara. Va da sé che almeno uno dei progetti che ha contribuito allo sviluppo di tali pratiche deve essere un progetto finanziato dall'UE.

Per quanto riguarda la questione del coinvolgimento dei *partners* che hanno sviluppato la pratica, nella sezione 6. *Eligibility* del bando si chiarisce che l'ex beneficiario del progetto dovrebbe in linea di principio essere il coordinatore del progetto TA-R. In casi debitamente motivati e in via eccezionale l'ex beneficiario può partecipare come *partner* non coordinatore, ma dovrebbe comunque far parte del consorzio del progetto TA-R.

**3. Call LIFE TA-R: Nell'ambito dei progetti LIFE TA-R, è possibile prevedere l'aggiornamento dei prodotti da replicare? Ad esempio, è possibile aggiornare una linea guida o un protocollo operativo sulla base di nuove conoscenze o esperienze acquisite con la loro applicazione?**

Anche in questo caso si può fare riferimento al bando (*Call Document* - Sezione 2. *Type of action* - *Objectives* - *Themes and priorities* - *Activities that can be funded* - *Expected impact*), nel quale si riporta che i progetti TA-R potrebbero cofinanziare le attività necessarie "per preparare l'*up-scaling* e/o la replica dei risultati di precedenti progetti LIFE o di altri programmi dell'Unione, purché contribuiscano agli obiettivi del Programma LIFE". In particolare, il progetto risulterebbe idoneo se le linee guida o il protocollo in oggetto rappresentassero una barriera alla replicazione in quanto obsoleti.

È chiaro che la "preparazione all'*upscaling*" deve essere una parte minoritaria di un progetto TA-R, altrimenti la soluzione potrebbe non essere considerata pronta per essere replicata e valorizzata.

**4. Nella Call LIFE TA-R 2023, quando si parla di facilitare, con un progetto TA-R, la replicazione dei risultati di progetti precedentemente finanziati, si fa riferimento a LIFE e a "other EU funding programmes". Sono da intendersi solo i programmi UE a gestione diretta della CE oppure anche i programmi UE a gestione concorrente con gli SM, ad esempio quelli finanziati da fondi quali FEASR, FESR, FSE/FSE+ etc.?**

Si conferma che sono ammessi anche progetti precedentemente finanziati dai fondi indiretti (FEASR, FESR, FSE/FSE+ etc.).

**5. Si può comprare con un progetto LIFE un brevetto o una licenza d'uso di una innovazione tecnologica?**

L'acquisto di un brevetto o di una licenza d'uso nell'ambito di un progetto LIFE è in linea di principio un costo ammissibile, ma dipende dal contesto specifico del progetto.

L'innovazione tecnologica acquistata dovrà essere funzionale alle attività di progetto, e queste dovranno portare ad una chiara valorizzazione dell'innovazione utilizzata in termini di benefici ambientali. In altre parole, non è possibile considerare ammissibile un

costo del genere se non è legato a un'implementazione diretta che sia rilevante e significativa per il progetto.

Inoltre, nel caso lo sviluppatore dell'innovazione non facesse parte del progetto, l'eventuale proposta dovrebbe chiarire molto bene come viene garantita la sostenibilità a lungo termine, la commercializzazione, un eventuale *scale-up* etc. della soluzione.

Per i progetti SAP dei vari Sottoprogrammi LIFE, si raccomanda di verificare il grado di innovazione richiesto nella descrizione dei vari *priority topics* riportata all'interno dei relativi *Call documents*, in particolare nella sezione *2. Type of action - Objectives - Themes and priorities - Activities that can be funded - Expected impact*.